



SEGRETERIA REGIONALE PUGLIA

F.S.A. C.N.P.P./S.P.P.
Segreteria Generale

Prot. N 05 /25 S.R.Puglia

Lecce, li 05/10/ 2025

Al
Provveditore Regionale Puglia e Basilicata
Dottor Pierpaolo D'ANDRIA
pr.bari@giustizia.it
BARI

Al Dirigente CC Lecce
cc.lecce@giustizia.it
SEDE

Al Comandante di reparto CC Lecce
cc.lecce@giustizia.it
SEDE

Al Vice Segretario Generale F.S.A.-C.N.P.P.-S.P.P.
Dott. DI GIACOMO Aldo
Spp.segreteriagenerale@gmail.com
ROMA

E per conoscenza;
all'Illustrissimo Prefetto della Città di Lecce
prefettura.lecce@interni.it
SEDE

Al Dirigente Territoriale INPS Lecce
lecce@inail.lecce.it
SEDE

OGGETTO: il piano ferie è finito, ma la gestione dei servizi rimane la stessa con 2/3/4/5 posti di servizio accorpati e la sicurezza pari a zero. -

La scrivente segreteria regionale, in riferimento all'oggetto, chiediamo immediati interventi strutturali e non più risposte e riferimenti che già conosciamo, la situazione dei pesantissimi carichi di lavoro e l'esuberante ricorso al lavoro straordinario va ben oltre i parametri tollerabili da Norme e ANQ, in quanto non possiamo più assistere a interi padiglioni presenziati da 2/3 poliziotti tutto ciò è aberrante e inaccettabile e contro LEGGE per cui i Dirigenti a tutti i livelli sia di Polizia penitenziaria che Dirigenza penitenziaria sono pagati proprio per garantire ordine e sicurezza che a oggi è pari a zero senza mezzi termini il penitenziario è privo di sicurezza e i poliziotti sottoposti a turni massacranti e a stress da lavoro correlato:

Lo stress da lavoro correlato nella polizia penitenziaria è un problema significativo dovuto all'elevato stress e alle condizioni di lavoro logoranti, che possono portare a [burnout](#), depressione, ansia, disturbi del sonno e problemi di salute fisica e mentale. Per affrontare questo problema è necessario che i datori di lavoro valutino e gestiscano il rischio secondo le normative vigenti, e che i lavoratori conoscano i propri diritti, inclusa la possibilità di certificazione medica e la denuncia di malattie professionali.

Manifestazioni dello stress:

- **Sfera psicologica:** Irritabilità, ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi della memoria e della concentrazione, senso di impotenza e isolamento.
- • **Sfera fisica:** Mal di testa, vertigini, nausea, problemi al sistema digestivo, dolori muscolari e un generale malessere anche al di fuori dell'orario lavorativo.
- • **Comportamenti:** Distacco emotivo, cinismo e ostilità verso colleghi e utenti, perdita di fiducia nelle proprie capacità professionali.

Le cause dello stress nel corpo della Polizia Penitenziaria:

- **Natura del lavoro:** Le mansioni sono caratterizzate da un alto coefficiente di stress, con una complessità di attribuzioni e un costante contatto con ambienti difficili e situazioni potenzialmente logoranti.
- • **Aumento del carico emotivo:** In particolare nei reparti più esposti, il carico emotivo può essere molto elevato e difficile da gestire, incidendo negativamente sulle prestazioni e sul benessere.

•

Come affrontare la problematica:

- **Valutazione del rischio:** Il datore di lavoro ha l'obbligo di valutare lo stress da lavoro correlato, coinvolgendo il [Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione \(RSPP\)](#), il [Medico Competente](#) e il [Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza \(RLS\)](#).
- • **Malattia professionale:** Se lo stress porta a disturbi psicologici o fisici, il lavoratore può ottenere un certificato medico che giustifichi l'assenza, documentando il nesso causale con il lavoro.
- • **Denuncia all'[INAIL](#):** È possibile denunciare all'INAIL la mancata valutazione del rischio stress lavoro-correlato da parte dell'azienda nel Documento di Valutazione dei Rischi ([DVR](#)), evidenziando l'assenza di adeguate contromisure.
- • **Supporto e strumenti:** È fondamentale implementare misure organizzative e di supporto per migliorare le condizioni di lavoro e aiutare gli operatori a gestire il disagio psicologico.

Egredi dirigenti in indirizzo, chiediamo che si riporti il personale a turni rispettosi dell'AQN e di Norme contrattuali, soprattutto comprendo tutti i posti di servizio che riportino un minimo di sicurezza, iniziando da tutte le sezioni detentive presidiate almeno da un poliziotto di sezione, tutti i sbarramenti e isolamenti coperti, nelle ore dei passeggi siano coperti i box di controllo i corridoi di tutti i passeggi e i corridoi, e tutti gli ingressi dei reparti circondariale e reclusione, avendo cura

della manutenzione dei cancelli elettronici che a oggi risultano mal funzionanti e di grave nocumento della sicurezza dell'intero complesso, rinforzando anche e soprattutto il contingente del settore colloqui il quale gestisce oltre i colloqui in presenza e di skaip e i relativi spostamenti di decine di detenuti.

Per cui la presente sarà inviata sia alla sede territoriale dell'INAIL che al Prefetto per conoscenza.

Si resta in urgentissima attesa di riscontro, Distinti saluti.

Distinti saluti.

**Segretario regionale puglia F.S.A CNPP/SPP
F.to Ruggiero DAMATO**